

<b>Coordinatore:</b> Ivaldi Paola	
Dipartimento di Giurisprudenza (DIGI)	
<b>Posti:</b> 2 – <b>Borse:</b> 2 (*)	
(*) di cui 1 borsa di Ateneo, l'importo annuale della borsa, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente, è di € 16.500	
(*) di cui 1 borsa cofinanziata su fondi MUR/Dipartimento (DIGI); l'importo annuale della borsa al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente, di € 16.500	
<b>Modalità della valutazione comparativa</b>	PER TITOLI ED ESAME
<b>Prova scritta</b>	<b>22.07.2026 – ore 10.00</b> presso l'Aula Informatica (Albergo dei Poveri - Piazzale Emanuele Brignole, 2)
<b>Colloquio</b>	<b>23.07.2026 – ore 9.30</b> presso il Dipartimento Giurisprudenza (via Balbi 30, piano III)
<b>Contenuti delle prove</b>	<p>La prova scritta consisterà in una breve trattazione scritta in merito a un argomento coerente con le materie inserite nel curriculum ed elencate nel presente bando.</p> <p>Il colloquio avrà ad oggetto la discussione della prova scritta e della relativa materia, nonché il progetto di ricerca presentato dal candidato, coerente con i temi di ricerca del <i>curriculum</i>.</p> <p>Ulteriori elementi di valutazione saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la specifica preparazione del candidato nell'area tematica di interesse;</li> <li>- l'attitudine e la vocazione alla ricerca, verificata a partire dalla tesi di laurea e dalle eventuali pubblicazioni, oltre che dalla prova scritta e dal colloquio stesso, con particolare riguardo al progetto di ricerca;</li> <li>- la motivazione del candidato.</li> </ul> <p>Il progetto presentato dal candidato dovrà essere coerente con i temi di ricerca indicati dal presente bando e dovrà indicare: l'area tematica di interesse (diritto amministrativo, diritto costituzionale e diritto pubblico comparato, diritto penale, diritto processuale penale, diritto tributario), la base scientifica di partenza, una bibliografia di base, l'articolazione dei profili tematici che si intendono approfondire e i risultati attesi.</p>
<b>Temi di ricerca</b>	<p>Il progetto presentato dal candidato dovrà essere inerente ad una delle seguenti aree tematiche:</p> <p>Diritto costituzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Evoluzione storico-istituzionale dello Stato contemporaneo</li> <li>• Teoria delle forme di Stato e di governo</li> <li>• Giustizia costituzionale</li> <li>• Processo di costituzionalizzazione dell'UE e sistema di protezione nazionale e sovranazionale dei diritti fondamentali</li> <li>• Fonti del diritto interne, dell'UE ed internazionali</li> </ul> <p>Diritto amministrativo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tematiche connesse a recenti problematiche o riforme, in particolare nella prospettiva dell'efficientamento dell'organizzazione e dell'azione amministrativa, del presidio della legalità, della semplificazione nei confronti dei cittadini</li> <li>• Tematiche di attualità in materia di giustizia amministrativa</li> <li>• Profili problematici in tema di diritto dell'ambiente, governo del territorio, diritto della transizione energetica e diritto del patrimonio culturale</li> </ul> <p>Diritto penale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tematiche oggetto di recenti interventi legislativi o di significative evoluzioni giurisprudenziali (nazionali ed europee)</li> <li>• Sistema sanzionatorio</li> <li>• Evoluzione tecnologica e diritto penale</li> </ul> <p>Diritto processuale penale</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tematiche oggetto di recenti interventi legislativi, di significative evoluzioni giurisprudenziali (nazionali ed europee) o di prospettive di riforma</li> <li>• Diritto processuale penale comparato, europeo e internazionale</li> <li>• Evoluzione tecnologica e procedimento penale</li> </ul> <p>Diritto tributario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prospettive e limiti della integrazione fiscale europea</li> <li>• L’elusione fiscale internazionale e i mezzi di contrasto</li> <li>• Le vecchie e nuove frontiere del diritto doganale</li> <li>• Le sfide della capacità contributiva, tra forme tradizionali e asseriti nuovi indici di ricchezza</li> <li>• Proporzionalità ed efficacia degli strumenti sanzionatori e preventivi in materia tributaria.</li> <li>• Progressività, crisi delle imposte dirette e nuove frontiere della imposizione indiretta.</li> <li>• Il giusto procedimento amministrativo tra poteri e diritti.</li> <li>• Il giusto processo tributario e il suo coordinamento con gli altri sistemi processuali.</li> </ul> <p>Diritto pubblico comparato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritti fondamentali e forme di garanzia</li> <li>• Pluralismo legale</li> <li>• Diritti delle minoranze</li> <li>• Federalismo e regionalismo</li> <li>• Processi costituenti e transizioni costituzionali</li> <li>• Trasparenza dei processi decisionali pubblici e informazione dei cittadini</li> <li>• Pubblici poteri nello spazio giuridico globale</li> <li>• Costituzionalismo ambientale</li> <li>• macro e micro-comparazione tra sistemi, ordinamenti ed istituti appartenenti alle diverse culture e tradizioni giuridiche.</li> </ul>
<b>Informazioni su referenze</b>	Non sono richieste lettere di referenza. Eventuali lettere di referenze comunque pervenute non saranno prese in considerazione ai fini del punteggio.
<b>Lingue straniere</b>	Una delle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo. La conoscenza verrà verificata attraverso il colloquio.
<b>Ulteriori informazioni</b>	<p>Nel corso del triennio (e, preferibilmente, durante il secondo anno) le dottorande e i dottorandi sono tenuti a trascorrere all’estero, ovvero in Italia presso centri di riconosciuto carattere internazionale, un periodo formativo della durata complessiva di almeno 6 mesi (eventualmente anche non consecutivi, ma comunque – per ciascuna frazione – di consistenza adeguata), per svolgere attività di ricerca nei rispettivi ambiti di interesse. Destinazioni, modalità e tempi di svolgimento andranno tempestivamente concordati con i tutor e il relativo progetto dovrà essere approvato dal Collegio dei docenti.</p> <p>Il rigoroso adempimento di tale obbligo dovrà essere comprovato con idonea documentazione, che andrà sottoposta al Collegio dei docenti – al più tardi – in occasione della riunione prodromica all’ammissione all’esame finale (ossia, della riunione di ammissione alla fase dei valutatori esterni). In ogni caso, una frazione di almeno tre mesi, nell’ambito del periodo formativo di complessivi sei, dovrà svolgersi all’estero.</p> <p>Referente amministrativo: Dott.ssa M. Stefania Lavezzo <a href="mailto:dottorato.diritto@unige.it">dottorato.diritto@unige.it</a></p> <p>Responsabile del curriculum: Prof. Mitja Gialuz <a href="mailto:mitja.gialuz@unige.it">mitja.gialuz@unige.it</a></p>